

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Pianificazione Urbanistica - Prot. n. 69 / Pres. Caserta, 1° agosto 2003 - Approvazione Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Portico di Caserta.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Portico di Caserta ha trasmesso a questo Ente, per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002, il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera consiliare n. 2 del 31.01.2002;

- il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 27 marzo 2003, verbale n. 10, decisione n.05, assumeva la seguente determinazione "...parere favorevole all'approvazione del P.R.G. e R.E. con le prescrizioni e le modifiche riportate nelle conclusioni stesse";

- il Consiglio provinciale con deliberazione n. 36 in data 31 marzo 2003, esecutiva, approvava il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio con le prescrizioni di cui al citato parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica;

- la predetta deliberazione veniva notificata al Comune di Portico di Caserta in data 12.05.2003;

- il Comune di Portico di Caserta, con atto di C.C. n. 9 del 18.06.2003, pervenuto a questo Ente in data 11 luglio 2003, ha deliberato di:

1. rigettare le prescrizioni alla variante del P.R.G. e Regolamento Edilizio prodotte dalla Provincia con delibera n. 36 del 31.03.2003 di cui alla notifica pervenuta in data 12 maggio 2003 al n. 3685 di prot.;

2. rigettare le controdeduzioni all'uopo predisposte dall'U.T.C. in merito alle suddette prescrizioni e riportate nell'allegato "B";

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n. 9/2003 non ha formulato controdeduzioni ma si è limitato solo a rigettare le prescrizioni disposte dalla Provincia di Caserta con la citata deliberazione di C.P. n. 36/2003, alla quale, pertanto, si deve dare esecuzione;

VISTI:

- la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.;

- le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982; n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i.;

- i DD.MM. 1/4/1968, n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444;

- la deliberazione consiliare n. 36 del 31.3.2003, esecutiva e tutta la documentazione ad essa allegata con particolare riferimento alle prescrizioni e modifiche riportate nelle conclusioni del parere del C.T.R.;

DECRETA

E' Approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Portico di Caserta, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2002, con le variazioni introdotte, a seguito dell'esame delle osservazioni, con la deliberazione consiliare n. 20 dell'8.08.2002, nonché con le seguenti prescrizioni e modifiche alle NTA di cui al parere favorevole espresso dal C.T.R. integrato per l'Urbanistica nella seduta del 27/03/2003, verbale n. 10, decisione n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 31 marzo 2003:

Art. 15 - Fasce di rispetto:

- aggiungere al 2° cpv. il seguente periodo: "e comunque nel rispetto dei criteri stabiliti nella delibera G.R. n. 8835 del 20.12.1999";

- eliminare il penultimo capoverso, introdotto con la delibera C.C. n. 20/2002;

Art. 17 - Zone residenziali:

- nel 2° cpv., dopo le parole "stazioni di servizio" aggiungere il periodo: "nel rispetto dei criteri stabiliti nella delibera di G.R. del 30.12.1999";

Art. 19 - Zona B1:

- nel 5° cpv., eliminare le parole "a giudizio del Sindaco";

- modificare il parametro Densità fondiaria riducendolo al valore di 2,00 mc/mq;

- introdurre il parametro "lotto minimo = 400 mq.";

• introdurre il seguente periodo: "non potranno essere autorizzate utilizzazioni ad uso abitativo, conseguite sia mediante interventi di recupero che di abbattimento e ricostruzione dei vani definiti "non recuperabili" dal tecnico progettista del Piano ed individuabili "per relationem" negli elaborati dello strumento urbanistico";

Art. 22 - Zona B4:

- modificare il parametro Densità fondiaria riducendolo al valore di 1,30 mc/mq;
- introdurre il parametro "lotto minimo = 400 mq.";

Art. 23 Zona C1:

• al 2° cpv., dopo la parola "lottizzazione" aggiungere il seguente periodo: "estesi all'intero ambito o a subambiti aventi superficie non inferiore di 5000 mq.";

- modificare il parametro Densità Territoriale riducendolo al valore di 0,80 mc/mq;

• al 9° cpv. aggiungere il seguente periodo: "in ogni caso dovrà essere garantita la realizzazione di aree di parcheggio e di verde di nucleo per un minimo di 7 mq./100 mc.";

Art. 24 Zona C2:

- modificare il parametro Densità Territoriale riducendolo al valore di 0,80 mc/mq;

• al cpv. aggiungere il seguente periodo: "in ogni caso dovrà essere garantita la realizzazione di aree per un minimo di 7 mq./ 100 mc. Da destinare a parcheggi pubblici (in aggiunta a quelli privati di cui alla legge 122/'99) e verde nucleo";

Art. 25 Zona D1:

• al 1° cpv. dopo le parole "nonché l'edificazione" sostituire tutta la frase conclusiva con il seguente periodo: "di una abitazione per il personale di custodia o di servizio per ogni lotto, avente caratteristiche di E.R.P. e nei limiti di 400 mc.";

• al 3° cpv. aggiungere il seguente periodo: "e comunque in misura non inferiore ad 80 mq. per ogni 100 mq. di superficie, in conformità di quanto previsto dall'art. 5, c. 1, punto 2 del D.M. 1444/'68";

Art. 26 Zona D2:

• al punto "Destinazioni d'uso" eliminare il periodo "con aliquota per residenze pari al 10% della superficie coperta";

• aggiungere inoltre il seguente cpv. "in conformità a quanto disposto dalla L.R. 26/'76 su ogni lotto è consentita la realizzazione di una abitazione per il personale di custodia o di servizio per ogni lotto, avente caratteristiche di E.R.P. e nei limiti di 400 mc.";

Art. 33 - Zona G:

• sostituire l'ultimo cpv. con il seguente periodo: "per tutte le tipologie di destinazione ad eccezione della residenziale sono consentiti incrementi volumetrici nei limiti del 20%" finalizzati ad interventi di adeguamento tecnico e funzionale basati su esigenze sufficientemente documentate.

Art. 37 - Ampliamenti e sopraelevazioni:

- Eliminare l'intero articolo.

Il Comune di Portico di Caserta provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20 marzo 1982, n. 14, Tit. II, punto 5.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Pianificazione Urbanistica - Prot. n. 70 / Pres. Caserta, 1° agosto 2003 - Approvazione Variante al Regolamento Edilizio del Comune di Portico di Caserta.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

• il Comune di Portico di Caserta ha trasmesso a questo Ente, per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002, il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera consiliare n. 2 del 31.01.2002;

• il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 27 marzo 2003, verbale n. 10, decisione n. 5, assumeva la seguente determinazione "...parere favorevole all'approvazione del P.R.G. e R.E. con le prescrizioni e le modifiche riportate nelle conclusioni stesse";

• il Consiglio provinciale con deliberazione n. 36 in data 31 marzo 2003, esecutiva, approvava il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio con le prescrizioni di cui al citato parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica;

• la predetta deliberazione veniva notificata al Comune di Portico di Caserta in data 12.05.2003;

• il Comune di Portico di Caserta, con atto di C.C. n. 9 del 18.06.2003, pervenuto a questo Ente in data 11 luglio 2003, ha deliberato:

1. rigettare le prescrizioni alla variante del P.R.G. e Regolamento Edilizio prodotte dalla Provincia con delibera n. 36 del 31.03.2003 di cui alla notifica pervenuta in data 12 maggio 2003 al n. 3685 di prot.;

2. rigettare le controdeduzioni all'uopo predisposte dall'U.T.C. in merito alle suddette prescrizioni e riportate nell'allegato "B";

CONSIDERATO CHE il Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n. 9/2003 non ha formulato controdeduzioni ma si è limitato solo a rigettare le prescrizioni disposte dalla Provincia di Caserta con la citata deliberazione di C.P. n. 36/2003, alla quale, pertanto, si deve dare esecuzione;

VISTI:

• la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.;

• le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982; n.9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i.;

• i DD.MM. 1/4/1968, n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444;

• la deliberazione consiliare n. 36 del 31.3.2003, esecutiva e tutta la documentazione ad essa allegata con particolare riferimento alle prescrizioni e modifiche riportate nelle conclusioni del parere del C.T.R.;

DECRETA

1. Approvare la variante al Regolamento Edilizio del Comune di Portico di Caserta, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2002, con le variazioni introdotte, a seguito dell'esame delle osservazioni, con la deliberazione consiliare n. 20 dell'8.08.2002, nonché con la seguente prescrizione e modifica di cui al parere favorevole espresso dal C.T.R. integrato per l'Urbanistica nella seduta del 27/03/2003, verbale n. 10, decisione n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 31 marzo 2003:

"art. 44 - Pozzi neri - in conformità alle vigenti disposizioni normative i pozzi neri devono essere realizzati a perfetta tenuta stagna; essi dovranno essere sottoposti a svuotamento periodico ad opera di ditta specializzata ed autorizzata allo smaltimento dei liquami".

2. Il Comune di Portico di Caserta provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Prot. n. 17 / Pres. Caserta, 27 gennaio 2004 -
Approvazione Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Portico di Caserta.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Portico di Caserta ha trasmesso a questo Ente, per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002, il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera consiliare n. 2 del 31.01.2002;
- il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 27 marzo 2003, verbale n. 10, decisione n. 05, assumeva la seguente determinazione "...parere favorevole all'approvazione del P.R.G. e R.E. con le prescrizioni e le modifiche riportate nelle conclusioni stesse";
- il Consiglio provinciale con deliberazione n. 36 in data 31 marzo 2003, esecutiva, approvava il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio con le prescrizioni di cui al citato parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica;
- la predetta deliberazione veniva notificata al Comune di Portico di Caserta in data 12.05.2003;
- il Comune di Portico di Caserta, con atto di C.C. n. 9 del 18.06.2003, pervenuto a questo Ente in data 11 luglio 2003, ha deliberato di:
 1. rigettare le prescrizioni alla variante del P.R.G. e Regolamento Edilizio prodotte dalla Provincia con delibera n. 36 del 31.03.2003 di cui alla notifica pervenuta in data 12 maggio 2003 al n. 3685 di prot.;
 2. rigettare le controdeduzioni all'uopo predisposte dall'U.T.C. in merito alle suddette prescrizioni e riportate nell'allegato "B";
- successivamente con decreto Presidenziale n. 69/Pres. del 1° agosto 2003 veniva approvata la variante al P.R.G. del Comune di Portico di Caserta con le variazioni introdotte, a seguito dell'esame delle osservazioni, con la deliberazione consiliare n. 20 dell'8/8/2002, nonché con le prescrizioni di cui al parere del C.T.R. integrato per l'Urbanistica reso nella seduta del 27/3/2003, verbale n. 10, decisione n.5 che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio Provinciale n.36 del 31/3/2003;

CONSIDERATO che con decreto P.G.R.C. n. 746 in data 11 novembre 2003 veniva disposto:

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982, n. 14, Tit. II, Par. 5, la Variante al Piano Regolatore del Comune di Portico di Caserta, adottata con deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2002, ed approvata con prescrizioni dall'Amministrazione Provinciale di Caserta prima con deliberazione consiliare n. 36 del 31.03.2003 e successivamente con il decreto del Presidente Prot. n. 69/Pres. del 1° agosto 2003, E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITA',

- a condizione che l'Ente delegato, sentito il Comune ai sensi della circolare approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1349 del 23.03.2001, introduca nel P.R.G. gli adeguamenti qui di seguito riportati:

1. all'art. 25 delle N.T.A. (zone destinate alle attività produttive D1) il terzo capoverso che recita "nonché le edificazioni di abitazioni per il titolare" va modificato prevedendo la realizzazione di un solo alloggio per ogni lotto, per il solo personale di custodia nel limite di mc. 400,00;

il quindicesimo capoverso "i parcheggi...." vada così integrato:

"i parcheggi per i lotti destinati a commercio e/o servizi, devono essere quelli previsti dal D.M. 1444/'68 comma 2°";

va inoltre aggiunto il seguente capoverso:

"per i lotti commerciali si deve tener conto dei parametri e degli standards aggiuntivi previsti dalla L.R. 1/2000";

2. all'art. 26 delle N.T.A. (zona omogenea artigianale D2) il settimo capoverso "residenze pari al 10% della superficie coperta" va così modificato:

"residenze per il solo personale di custodia nel limite massimo di 400,00 mc. per ogni singolo lotto";

l'ottavo capoverso va così riscritto:

"indice di copertura territoriale 0,50";

va aggiunto inoltre il seguente capoverso:

“i parcheggi per i lotti destinati a commercio e/o servizi devono essere quelli previsti dal D.M. 1444/’68 comma 2°”;

3. l’articolo 26 bis delle N.T.A. che per la zona D1 e D2 prevede l’attuazione di dette zone attraverso il P.I.P. o il Piano di Lottizzazione dopo il capoverso “in questa zona l’intervento edilizio è subordinato alla preventiva approvazione del P.I.P. di iniziativa pubblica, anche al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata”, va inserito il seguente capoverso:

“in sede di formazione del Piano Particolareggiato, lo stesso si deve adeguare al rispetto della Normativa Statale e Regionale relativa a tutte le categorie di intervento previste dal Piano Particolareggiato (standards pubblici e privati) così come disciplinato dal punto 1.9 della L.R. n. 14/1982, e dalla L.R. n. 1/2000”;

e nell’intesa che il Comune di Portico di Caserta adegui la presente variante ai sensi della L.R. n. 9/1990, della L.R. 1/2000, della L.R. n. 16/2000 e del D.P.R. n. 380/2001 in materia di espropri;

SENTITO il Comune di Portico di Caserta;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i.; le Leggi Regionali n. 14 del 20 marzo 1982, n. 9 del 7 gennaio 1983 e s.m.i. nonché i DD.MM. 1/4/1968, n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444;

DECRETA

1. di prendere atto che la Regione Campania con decreto P.G.R.C. n. 746 dell’11 novembre 2003 ha ammesso al visto di conformità, di cui alla L.R. 20.3.1982, n. 14, Titolo II, Par. 5, la Variante al Piano Regolatore del Comune di Portico di Caserta, adottata con deliberazione consiliare n 2 del 31.01.2002 ed approvata con prescrizioni da questa Amministrazione Provinciale prima con deliberazione consiliare n. 36 del 31.03.2003 e successivamente con il decreto Presidenziale n. 69/Pres. del 1° agosto 2003 a condizione che vengano introdotte nel P.R.G. gli adeguamenti qui di seguito riportati:

- all’art. 25 delle N.T.A. (zone destinate alle attività produttive D1) il terzo capoverso che recita “nonché le edificazioni di abitazioni per il titolare” va modificato prevedendo la realizzazione di un solo alloggio per ogni lotto, per il solo personale di custodia nel limite di mc. 400,00;

il quindicesimo capoverso “i parcheggi.....” vada così integrato:

“i parcheggi per i lotti destinati a commercio e/o servizi, devono essere quelli previsti dal D.M. 1444/’68 comma 2°”;

va inoltre aggiunto il seguente capoverso:

“per i lotti commerciali si deve tener conto dei parametri e degli standards aggiuntivi previsti dalla L.R. 1/2000”;

- all’art. 26 delle N.T.A. (zona omogenea artigianale D2) il settimo capoverso “residenze pari al 10% della superficie coperta” va così modificato:

“residenze per il solo personale di custodia nel limite massimo di 400,00 mc. per ogni singolo lotto”;

l’ottavo capoverso va così riscritto:

“indice di copertura territoriale 0,50”;

va aggiunto inoltre il seguente capoverso:

“i parcheggi per i lotti destinati a commercio e/o servizi devono essere quelli previsti dal D.M. 1444/’68 comma 2°”;

- l’articolo 26 bis delle N.T.A. che per la zona D1 e D2 prevede l’attuazione di dette zone attraverso il P.I.P. o il Piano di Lottizzazione dopo il capoverso “in questa zona l’intervento edilizio è subordinato alla preventiva approvazione del P.I.P. di iniziativa pubblica, anche al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata”, va inserito il seguente capoverso:

“in sede di formazione del Piano Particolareggiato, lo stesso si deve adeguare al rispetto della Normativa Statale e Regionale relativa a tutte le categorie di intervento previste dal Piano Particolareggiato (standards pubblici e privati) così come disciplinato dal punto 1.9 della L.R. n. 14/1982, e dalla L.R. n.1/2000”;

2. Il Comune di Portico di Caserta provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

Il Dirigente - Gennaro Spasiano

Il Presidente - Riccardo Ventre